

"Bereshit bara Elohim..."
Finchè durerà la terra (Gn.8,22)

SEDICESIMO INCONTRO

Gesù Risorto, se in tutti noi ci sono delle ferite, c'è soprattutto il miracolo della tua misteriosa presenza. Così, alleggeriti e persino liberati, camminiamo con te, o Cristo, andando di scoperta in scoperta. Amen

Gen 6

⁵Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni intimo intento del loro cuore non era altro che male, sempre. ⁶E il Signore si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra e se ne addolorò in cuor suo. ⁷Il Signore disse: "Cancellerò dalla faccia della terra l'uomo che ho creato e, con l'uomo, anche il bestiame e i rettili e gli uccelli del cielo, perché sono pentito di averli fatti". ⁸Ma Noè trovò grazia agli occhi del Signore.

⁹Questa è la discendenza di Noè. Noè era uomo giusto e integro tra i suoi contemporanei e camminava con Dio. ¹⁰Noè generò tre figli: Sem, Cam e lafet. ¹¹Ma la terra era corrotta davanti a Dio e piena di violenza. ¹²Dio guardò la terra ed ecco, essa era corrotta, perché ogni uomo aveva pervertito la sua condotta sulla terra.

Gen 8

¹⁸Noè uscì con i figli, la moglie e le mogli dei figli. ¹⁹Tutti i viventi e tutto il bestiame e tutti gli uccelli e tutti i rettili che strisciano sulla terra, secondo le loro specie, uscirono dall'arca.

²⁰Allora Noè edificò un altare al Signore; prese ogni sorta di animali puri e di uccelli puri e offrì olocausti sull'altare. ²¹Il Signore ne odorò il profumo gradito e disse in cuor suo: "Non maledirò più il suolo a causa dell'uomo, perché ogni intento del cuore umano è incline al male fin dall'adolescenza; né colpirò più ogni essere vivente come ho fatto.

²²Finché durerà la terra, seme e messe, freddo e caldo, estate e inverno, giorno e notte non cesseranno".

OSEA

11,1 Quando Israele era fanciullo, io l'ho amato
e dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

2 Ma più li chiamavo, più si allontanavano da me;
immolavano vittime ai Baal, agli idoli bruciavano incensi.

3 A Èfraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano,
ma essi non compresero che avevo cura di loro.

4 Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore,
ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia,
mi chinavo su di lui per dargli da mangiare.

5 Non ritornerò al paese d'Egitto, ma Assur sarà il suo re,
perché non hanno voluto convertirsi.

6 La spada farà strage nelle loro città,
spaccherà la spranga di difesa, l'annienterà al di là dei loro progetti.

7 Il mio popolo è duro a convertirsi:

chiamato a guardare in alto, nessuno sa sollevare lo sguardo.

8 Come potrei abbandonarti, Èfraim, come consegnarti ad altri, Israele?

Come potrei trattarti al pari di Adma, ridurti allo stato di Seboìm?

Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo freme di
compassione.

9 Non darò sfogo all'ardore della mia ira, non tornerò a distruggere
Èfraim,

perché sono Dio e non uomo;

sono il Santo in mezzo a te e non verrò da te nella mia ira.

Gn 9,8

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: 9 "Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, 10 con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. 11 Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra".

12 Dio disse: "Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future.

13 Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra.

14 Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, 15 ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi

e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne.

16 L'arco sarà sulle nubi, e io lo guarderò per ricordare l'alleanza eterna tra Dio e ogni essere che vive in ogni carne che è sulla terra".

17 Disse Dio a Noè: "Questo è il segno dell'alleanza che io ho stabilito tra me e ogni carne che è sulla terra".

Cei

Gn 6,10 Noè generò tre figli: Sem, Cam e Iafet.

11 Ma la terra era corrotta davanti a Dio e piena di violenza.

12 Dio guardò la terra ed ecco, essa era corrotta, perché ogni uomo aveva pervertito la sua condotta sulla terra.

Ebraico

Gn 6,11 E la terra era distrutta davanti a Eloim e la terra era piena di violenza.

12 Ed Eloim vide la terra, ed ecco, era distrutta, poiché ogni carne aveva distrutto il suo cammino sulla terra.

Preghiamo insieme

Oh Dio, noi sappiamo bene che la tristezza
è una montagna di detriti
e quello che dovremmo fare,
quando siamo tristi,
è scavare questi detriti, scartarli,
farci dentro un tunnel
e poi da lì prendere il volo.
Il futuro entra in noi per trasformarci
molto prima che accada;
la vita altro non è che un pellegrinaggio
verso il luogo del cuore.
Abbiamo tutti fame di tenerezza,
in un mondo dove tutto affonda.
Siamo poveri di questo sentimento
che è come una carezza
e di cui tutti abbiamo sempre più bisogno.
Allora Dio, donaci stasera la tua carezza,
di cui abbiamo tanto bisogno. Amen *d. Luigi Verdi*

Prossimi incontri:

Martedì 10 Marzo

Martedì... Preparazione alla Pasqua